

Nucleo fond.	Competenze	Abilità	Contenuti	u.a / moduli / u.d. (percorso, attività, metodologia, tempi)		
				Titolo	contesto	Collegamenti con altre discipline
NUMERO	Usare il numero in modo consapevole per contare, confrontare e ordinare quantità utilizzando la terminologia e la simbologia appropriata	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali entro il 100. - Numerare progressivamente ed in modo regressivo; - Usare i simboli $\lt \Rightarrow$ - Riconoscere la posizione di ciascun numero all'interno della linea del 100 (calcolatore di C.B. e relativa rappresentazione grafica di numeri e quantità suddivisi in cinque, decine e centinaia). - Riconoscere "a colpo d'occhio" la quantità - Saper contare con il calcolatore per 5, 10 e 100 - Comprendere il concetto di decina e centinaio. - Comporre e scomporre i numeri naturali; 	<ul style="list-style-type: none"> . Il calcolatore di C. Bortolato . I simboli $\gt \lt =$. La decina , il centinaio 	L'armadio dei numeri	Laboratorio dei matematici: uso del calcolatore di C. Bortolato	Lingua italiana Scienze Geografia
NUMERO	Comprendere la tecnica e il significato delle operazioni.	-Eseguire addizioni anche con tre addendi e sottrazioni (con un numero limitato di scomposizioni) in riga usando il calcolatore di C. B e il	<ul style="list-style-type: none"> . Addizioni tra numeri naturali . Sottrazioni tra numeri naturali .Moltiplicazioni tra numeri naturali. 	L'armadio dei numeri	Laboratorio dei matematici: uso del calcolatore di C. Bortolato	Scienze Lingua italiana

		<p>calcolo mentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare fatti numerici (6+6, 7+7, 8+7...) utili a facilitare il calcolo scritto in colonna -Eeguire, con il calcolo scritto, addizioni e sottrazioni in colonna senza riporti e prestiti. -Eeguire, con il calcolo scritto, addizioni e sottrazioni in colonna con riporti e prestiti. -Eeguire moltiplicazioni come addizioni ripetute, reticoli, schieramenti, e con il calcolatore di C. B. -Utilizzare la tabella della moltiplicazione. -Memorizzare le tabelline. -Eeguire moltiplicazioni in riga usando il calcolo mentale.. -Eeguire moltiplicazioni in colonna con il riporto. - Eeguire divisioni usando la riga dei numeri che rappresenta la tabellina interessata.. -Eeguire divisioni con l'uso inverso della tabella della moltiplicazione. -Calcolare la metà e il doppio. -Distinguere n. pari e dispari. 	. Le tabelline.			
--	--	--	-----------------	--	--	--

<p style="text-align: center;">N U M E R O</p>	<p style="text-align: center;">Risolvere semplici situazioni problematiche</p>	<p>- Cogliere informazioni utili da una Situazione Problematica Rappresentata Graficamente secondo il metodo analogico. - Comprendere e verbalizzare una S.P.R.G. -Partendo da una S.P.R.G. trovare la soluzione del problema.</p> <p>(-Tradurre situazioni problematiche concrete partendo da un testo in rappresentazioni grafiche e viceversa secondo il metodo analogico. - Individuare i dati, le informazioni utili alla risoluzione e la domanda in un testo problema. -Individuare l'operazione aritmetica adatta alla soluzione di un problema (addizione sottrazione, moltiplicazione e divisione) utilizzando la tabella tripolare nella risoluzione di problemi più complessi.)</p>	<p>. Addizioni tra numeri naturali. . Sottrazioni tra numeri naturali. . Moltiplicazioni tra numeri naturali. .Tabella tripolare.</p>	<p>Oggi shopping</p>	<p>Giocare a fare la spesa</p>	<p>Lingua italiana Scienze Storia</p>
<p style="text-align: center;">S P A Z I O E F I G U R E</p>	<p style="text-align: center;">Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio</p> <p style="text-align: center;">Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide</p>	<p>-Distinguere e denominare alcune figure solide partendo da situazioni concrete. Confrontare lunghezze, capacità e pesi secondo -criteri quantitativi Realizzare simmetrie con attività di manipolazioni o su un foglio quadrettato. -Classificare le linee in aperte e chiuse. Semplici e complesse. -Distinguere linea retta,</p>	<p>. Figure geometriche solide e piane.</p>	<p>Un Mondo di figure</p>	<p>Il museo delle forme</p>	<p>Lingua italiana Scienze Geografia</p>

		spezzata, curva, mista				
R E L A Z I O N I, M I S U R E, D A T I E P R E V I S I O N I	Utilizzare semplici linguaggi logici statistici e probabilistici	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare persone, oggetti, immagini, numeri, in base ad uno o più attributi. -Usare il connettivo “non” in contesti semplici e concreti. -Usare i diagrammi di Eulero - Venn e di Carrol, per rappresentare le classificazioni. -Costruire tabelle a doppia entrata. -Distinguere tra situazioni certe, incerte, impossibili in semplici contesti vissuti. -Registrare dati mediante grafici e saper interpretare grafici dati. -Utilizzare semplici diagrammi di flusso 	<ul style="list-style-type: none"> . Classificazioni . Diagrammi di Eulero-Venn Carrol, . Tabelle a doppia entrata . I termini certo, incerto, impossibile. . Diagrammi di flusso. 	Tutto in ordine	Diventare sempre più abili a scoprire differenze e uguaglianze	Scienze Lingua italiana

METODOLOGIA ED ATTIVITA'

Ogni volta che intendo introdurre un nuovo argomento individuo i concetti fondamentali del sapere che voglio insegnare e metto gli alunni nella condizione di esprimere quello che sanno già sull'argomento.

Attraverso il loro lavoro e la mia mediazione i bambini verificano la validità delle loro idee e ne costruiscono delle nuove, imparando che ogni volta che affrontano una situazione mettono in gioco tutto il loro sapere e lo sottopongono ad una riorganizzazione.

Alla fine guido i bambini alla consapevolezza dei nuovi apprendimenti e alle strategie più usate.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra programmati utilizzo inoltre il metodo analogico proposto dal dott. C. Bortolato.

Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi mi riferisco al seguente decalogo da lui stesso presentato nella guida per insegnanti allegata al CD-ROM “Risolvere i problemi per immagini”

1. Presentare i problemi come un gioco.

2. Economizzare il linguaggio, non spiegare.
3. Sviluppare una competenza attiva mediante esercizio.
4. Lasciar fluire la conoscenza senza dettare regole.
5. Non caricare il significato di operazioni aritmetiche. I bambini imparano quando il mondo della disciplina non soffoca quello interiore. Sparisce il senso di inadeguatezza.
6. Essere brevi: il tempo di un respiro è il tempo per la visualizzazione, categorizzazione, progettazione, monitoraggio. ecc...
7. Dieci problemi contengono un livello eseguibile in alcuni minuti cioè in un tempo di attenzione compatibile con la sintesi finale.
8. Non insistere. I bambini che risolvono i problemi con successo sono sereni e beatificati dalla facilità della situazione. Non hanno per la mente un mondo complesso di spiegazioni e legittimazioni matematiche.
9. Vivere nella sintesi. Avere la mente sempre libera.
10. Sviluppare negli alunni la sensazione che la matematica c'è quando si è in armonia con se stessi.

Per il calcolo mentale farò riferimento ai testi “Calcolare a mente” e “La linea del 100” e utilizzerò i seguenti strumenti: la linea del 100, divisa in cinque e decine e la linea del mille verticale, il calcolatore analogico formato da linee di palline strutturate secondo una divisione in cinque e decine e schede di lavoro collegate agli strumenti.

Questo metodo favorisce una rappresentazione mentale ordinata e facilmente utilizzabile dai bambini in quanto si riferisce al loro naturale modo di procedere mentale.

L'insegnante